

# Piano regolatore dell'Asi contestato dinanzi al Tar

Valentino Di Domenico

Il nuovo Piano regolatore territoriale consortile dell'agglomerato industriale di Cava de' Tirreni, approvato dall'Asi, finisce dinanzi al Tar. Nei giorni scorsi, infatti, i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, Italo Cirielli e Annalisa Della Monica, hanno fatto ricorso contro il Asi, Comune di Cava de' Tirreni, Regione Campania e Provincia di Salerno, per l'annullamento della delibera Asi con la quale è stato adottato il nuovo Piano regolatore territoriale consortile. Il capogruppo consiliare Cirielli e la consigliera Della Monica contestano il modus operandi con il quale si è giunti all'adozione del documento. «L'atto è stato prodotto in assenza di qualsiasi coinvolgimento del consiglio comunale di Cava de' Tirreni - tuona Cirielli - In tal modo l'assise è stata privata delle proprie competenze e, soprattutto, è stato leso il diritto di ogni singolo consigliere di esercitare la propria funzione». Trattandosi di un Piano elaborato di concerto tra l'ufficio urbanistico comunale e il Consorzio Asi, che ha modificato il perimetro dell'originario Piano Asi dell'agglomerato metelliano, restituendo parte di territorio alla pianificazione comunale e sottraendo parte del territorio attualmente di esclusiva competenza comunale a vantaggio della pianificazione consortile Asi, non esclude la competenza comunale. «Gli atti sono illegittimi e vanno annullati» - spiegano ancora i consiglieri di Fdi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA